



2011 World TA Conference

«The Challenge of Growth»

Bilbao, Spain 7. - 9. July 2011



Simposio nel campo Organizzativo

Forum aperto

Günther Mohr, «L' Imago

Organizzativa»,

Thomas Steinert (Germania),

Anita Mountain (UK),

Rosemary Napper (UK) ed altri

Simposio nel campo del Counseling

· *Bea Verzaal (Olandda)*, «Il potere è nella relazione: quale energia ha a che fare con questo?»

· *Sylvie Monin (Svizzera)*, «Sintonizzazione e come la sintonia nei confronti della non sintonia è una fonte di crescita»

· *Liselotte Fassbind Kech (Svizzera)* «Usare il futuro per specializzare le proprie sfide nel presente»

Simposio nel campo Educativo

· *Karen Pratt (Sud Africa)*, «Educatori di AT ed Agenti di cambiamento»

· *Henk Tigchelaar (Olanda)*, «La sfida della crescita: L'Orgoglio e la Vergogna in classe»

· *Giles Barrow (UK)*, «Educatore come Coltivatore»

Simposio nel campo della Psicoterapia

· *Heather Fowlie (U.K.)*, «Ciò che volete sapere sull' AT relazionale ma avete sempre avuto paura di chiedere»

· *Charlotte Sills (U.K.)* «Analisi Transazionale Relazionale

· *Marco Mazzetti e Charlotte Sills*, «Lavorare nel campo relazionale in supervisione e nell'auto-supervisione».

Sponsored by EATA, ITAA,
ATAA and APPHAT

Luglio si sta rapidamente avvicinando e con esso il Convegno mondiale di AT che si terrà in Spagna dal 7 al 9 Luglio 2011.

Troverete sulla sinistra una rappresentanza dei tanti interessanti workshop che si terranno sul tema del convegno „La sfida della crescita» e che lo tratteranno nei diversi campi dell' AT. Prendete visione del programma ricco del convegno e forse potrete decidere spontaneamente di venire nella fantastica città di Bilbao e di incontrare gli Analisti Transazionali di tutto il mondo. Questa è davvero un' occasione unica.

Trovate tutti i dettagli dell' evento sul sito web
www.tabilbao2011at.com

Contenuti di questo numero dell'EATA Newsletter

Pagg. 2 - 3	Invito per ospitare l' International Trainers Meeting 2012
Pagg. 4 - 8	«Chiarire ed espandere la teoria delle Posizioni» di Stefan Sandström
pag. 9	Necrologi per Tony Tilney e Martine Walter
pagg. 10-13	«AT nel campo organizzativo ed Educativo oltre Berne» di Günther Mohr
pagg. 14-15	Recensione Phil Lapworth «Racconti dalla stanza di terapia» Tony White «Lavorare con soggetti che hanno tendenze suicidiarie»
Pag. 16	Novità dal PTSC
Pag. 17	Chi ha superato gli esami
Pagg. 18-19	Pubblicità
Pag. 20	Calendario degli eventi

Invito a ospitare l'International Trainers Meeting 2012

Ogni tre anni l'EATA organizza l'International Trainers' Meeting per i formatori nei vari campi dell'Analisi Transazionale, organizzativo, educativo, psicoterapia e counseling, che arrivano da tutte le parti d'Europa ed anche da fuori. Il proposito di questo evento è discutere le questioni chiave nella formazione e nell'accREDITAMENTO, il lavoro di rete e la rispondenza ai requisiti per lo sviluppo professionale continuo.

Istruzioni per l'iscrizione

La selezione per vincere l'International Trainers' Meeting sarà fatta dalla Commissione Esecutiva dell'EATA in accordo con criteri chiaramente definiti e concordati.

Compilazione dei documenti

Le Associazioni nazionali che desiderino ospitare l'International Trainers' Meeting del 2012 sono responsabili nell'assicurare che abbiano compilato l'invito in tutte le sue parti ed accuratamente

Vi invitiamo a fornire il maggior numero di dettagli possibile in modo da aiutare la commissione che deve decidere a chi attribuire l'evento a poter considerare pienamente tutti gli aspetti del vostro invito.

Intenzione di ospitare – scadenza 30 Giugno 2011

Chi intende aderire deve essere consapevole che l'International Trainers' Meeting attira circa 150 partecipanti da tutto il mondo.

Pertanto a chi ospita l'evento viene richiesto di inoltrare una mail a Marianne Rauter affermando la propria intenzione ad iscriversi alla gara (email: EATA@gmx.com).

Tale intenzione deve essere spedita entro il 30 Giugno 2011.

Si deve identificare una persona di riferimento nell'iscrizione ed i relativi dettagli per poterla facilmente contattare.

Tutta la corrispondenza va tenuta in inglese.

Qualsiasi domanda relativa alla gara deve essere inoltrata all'ufficio dell'EATA (EATA@gmx.com) non più tardi del 20 giugno 2011.

Vincita della gara – 1 Agosto 2011

La Commissione Esecutiva valuterà tutte le iscrizioni in accordo con criteri predeterminati. Il premio sarà comunicato entro il 1 Agosto 2011. Chi si aggiudica l'evento stipulerà un contratto con l'EATA.

Specificazioni

Coloro che volessero partecipare alla gara devono rispondere alle seguenti domande:

- cosa ha influenzato la vostra decisione di partecipare alla gara per l'International Trainers' Meeting del 2012?

The first International Trainers meetings were held in

- 2003 Malmö, Sweden
- 2006 Santiago di Compostela, Spain
- 2009 Rome, Italy

What interesting place will it be in 2012 ??



EATA Newsletter

is published by the
**European Association
for Transactional Analysis**
a non-profit association
registered in
Geneva, Switzerland.

Mailing address

EATA, c/o M. Rauter
Silvanerweg 8
78464 Konstanz, Germany
Fon: +49-7531-95270
Fax: +49-7531-95271
E-mail: EATA@gmx.com
Web site: <http://www.eatanews.org>

Editorial Board

Jan Hennig
Rosanna Giacometto
e-mail: editor-eatanews@gmx.de

Managing Editor

Marianne Rauter

Frequency/Deadlines

for copy and advertising
August 20 for October issue,
December 20 for February issue,
April 20 for June issue.

Subscription

is a benefit of paying membership
and is not available separately.

Membership

is available directly
from Affiliated Associations

Non-European ITAA members
may also subscribe
from the EATA office.

Chiarendo ed espandendo la teoria delle Posizioni

di *Stefan Sandström*

Abstract

Questo articolo

- *Collega le Posizioni come presentate da by Eric Berne (TAB...) alle posizioni della scuola della psicoanalisi delle relazioni oggettuali britannica.*
- *Propone un modo di collegare le Posizioni alla diagnosi psichiatrica.*
- *Confronta la diagnosi psichiatrica convenzionale con la diagnosi basata sulle Posizioni.*
- *Propone di includere il processo narcisistico assieme al processo paranoide come risultato della Posizione «Io sono OK – Tu non sei OK».*
- *Propone tre modi di diagnosticare la Posizione: Esterna, Interna e Generatrice.*
- *Mostra come questi tre modi possono essere usati per fare diagnosi e per la comprensione di varie condizioni e delle loro risultanti emozioni e comportamenti.*

Posizioni e processo psicologico

Nel suo classico articolo «Classificazione delle posizioni» pubblicato sul Transactional Analysis Bulletin (1962), Eric Berne ha presentato quattro posizioni di vita ed ha affermato i processi psicologici attribuiti ad ognuno di loro:

- Io sono OK – Tu sei OK, sana
- Io non sono OK – Tu sei OK depressiva
- Io sono OK – Tu non sei OK paranoide
- Io non sono OK – Tu non sei OK schizoide

Posizioni e scuola della teoria delle relazioni oggettuali inglese

Sembra abbastanza chiaro che Eric Berne ha preso ispirazione per il suo modello dalla scuola di psicoanalisi delle relazioni oggettuali inglese. Ben prima della teoria delle posizioni di Berne, questa scuola (qui chiamata B.O.R.) aveva già presentato una teoria di quattro posizioni: schizoide, paranoide, depressiva e costanza dell'oggetto.

Melanie Klein (1943) ha elaborato le posizioni paranoide, depressiva e della costanza dell'oggetto, mentre Ronald Fairbairn (vedi 1994) ha creato la teoria della posizione schizoide. Più avanti la Klein mise insieme la posizione schizoide con quella paranoide nella posizione schizo-paranoide. Per questo lei è stata molto criticata da diversi autori incluso Harry Guntrip (1983) e Laplanche e Pontalis (1973). Il maggior elemento di questa critica è stato che la posizione schizoide e paranoide sono diverse specificamente poiché il processo paranoide è *relazionale* mentre la posizione schizoide non lo è, ed in maniera generale perché i processi schizoide e paranoide sono diversi. L'idea che la teoria delle Posizioni di Berne si fondava sulla teoria B.O.R. delle posizioni è sostanziata dal processo che Berne attribuisce alle diverse posizioni (vedi figura sotto). La posizione sana e la costanza dell'oggetto possono essere interpretate come aventi lo stesso significato.

Posizione, Berne	Processo, Berne	Posizione B.O.R.
Io sono OK – Tu sei OK	sana	Costanza dell'oggetto
Io non sono OK – Tu sei OK	Depressiva	Posizione Depressiva
Io sono OK – Tu non sei OK	Paranoide	Posizione Paranoide
Io non sono OK – Tu non sei OK	Schizoide	Posizione Schizoide

Posizioni e diagnosi

E' una pratica diffusa differenziare a diagnosi psichiatrica in 3 categorie oltre la sanità: psicosi, disturbo di personalità e nevrosi. Ciascuna di queste corrisponde ad un tipo di processo nella teoria B.O.R. delle posizioni ed io ritengo che significhi anche che esse corrispondono ad una specifica Posizione nella teoria di Berne:

Posizione, A1	Posizione B.O.R.	Diagnosi Psichiatrica
Io sono OK – Tu sei OK	Costanza dell'oggetto	Nessuna diagnosi
Io non sono OK – Tu sei OK	Posizione Depressiva	Nevrosi
Io sono OK – Tu non sei OK	Posizione Paranoide	Disturb di Personalità
Io non sono OK – Tu non sei OK	Posizione Schizoide	Schizofrenia

La posizione – è centrale in tutte le psicosi dal momento ce è solo questa posizione che si ha nelle allucinazioni psicotiche. E' anche la base per il ritiro psicotico. Nelle prime due posizioni (++ e -+) c'è generalmente una percezione adeguata della gente e delle relazioni così come una capacità di fare un adeguato esame di realtà. Nella terza (+-) c'è un deficit di base nell'attaccamento (Bowlby, 1988) che conduce a difese primitive come la scissione, l'identificazione proiettiva, ecc... che a sua volta conduce a grandi distorsioni della gente e delle relazioni, ma c'è ancora un adeguato esame di realtà. Nell'ultima posizione (—), quindi, c'è un deficit fondamentale nell'attaccamento che conduce al fato che la persona non ha la capacità di fare un adeguato esame della realtà (fintanto che la persona sta in questa posizione) (vedi la figura sotto).

	Percezione Realistica degli altri	Adeguato esame di realtà
Nevrotico	si	si
Disturbo di Personalità	No	si
Psicotico	No	No

La natura della diagnosi

Sebbene sia abbastanza normale per le persone passare un pò di tempo in tutte queste posizioni (AT) senza automaticamente sviluppare gravi patologie, quando una posizione diventa chiaramente dominante per una persona questa alla fine soddisfarà criteri per quel tipo di diagnosi. Per persone con gravi disturbi psicologici deve essere notato che essi alle volte funzionano anche da posizioni più sane e che questi è un fattore che è estremamente di aiuto per la formazione dell'alleanza terapeutica e per il beneficio della psicoterapia in generale.

La diagnosi basata sulle posizioni, quindi, è fatta per diagnosticare I processi psicologici piuttosto che le persone ed è quindi meno stigmatizzante che la classica diagnosi psichiatrica. *Noi non siamo* intrinsecamente disturbati, ma *facciamo* cose che sono patologiche e queste azioni *possono* essere diagnosticate. Allo stesso tempo, non si può negare che c'è una base esperienziale per queste azioni disturbate e questo può essere diagnosticato lo stesso, sebbene la conclusione che questo è ciò che noi «siamo» mi sembra erronea. Diversi problemi possono seguire se questa è l'unica prospettiva usata nella diagnosi:

- stigmatizzazione
- distinzione tra noi (sani) e loro (malati)
- sostegno all'illusione che un cliente borderline è sempre un borderline – il cliente quindi non mostra altri processi più sani (riduzione)
- reificazione – vedere il cliente come una cosa

Processo della posizione Io sono OK Tu non sei Ok

Relativamente all'attribuzione che Eric Berne fa del processo psicologico alle Posizioni, il mio solo punto di disaccordo è la mia affermazione che la Posizione +- può portare a *due* tipi di processi: o quello paranoide o quello narcisistico. Il processo paranoide è caratterizzato dalla percezione del sé come «Una persona buona in un ambiente malvagio», mentre quello narcisistico può essere espresso come «Una persona furba in un mondo di stolti» (ricca, nobile, bella, superiore, ecc). in entrambi i casi il sé è visto come OK e gli altri come non OK.

Tre modalità di Posizione

Qualche volta capita che i terapeuti chiedano in quale posizione si trova un cliente. Nella mia esperienza, spesso questo succede perché una persona si focalizza sul processo interno ed un'altra su quello esterno. Il processo esterno è comportamentale e può facilmente essere visto osservando il soggetto mentre quello interno deve essere desunto da indizi comportamentali e dalla conoscenza stessa del soggetto. Questi processi non sono sempre gli stessi.

La terza modalità è quella che io chiamo *modalità generatrice* e dipende dalla qualità dell'attaccamento dell'individuo. Di seguito potete trovare solo due posizioni:

1. ++ nella quale 'è un attaccamento sufficientemente buono che porta ad una percezione di base degli individui e delle relazioni come di valore.
2. -- nella quale non c'è un attaccamento sufficientemente buono che porta alla svalutazione del valore degli individui e delle relazioni.

Tornerò sulla modalità generatrice tra un pò con maggior dettaglio.

Molte informazioni possono essere dedotte dalla combinazione tra posizioni interne, esterne e generatrice (vedi lo schema seguente):

<u>Esterno</u>	<u>Interno:</u>				<u>Generatore</u>
	--	+-	-+	++	
++	IRRILEVANTE	-Falso - Manipolazione	Minori inibizioni	Vera Salute	++
-+	Psicosi latente	Adattamento di personalità: -passivo-aggress. -istrionico -ossess-compulsivo	- depressione Nevrotica -Inibizioni	timidezza	++
+-	-psicosi Paranoide -alcune condizioni PTSD	- Disturbo di Personalità -precoce fase maniacale nella psicosi bipolare	-depressione compensata -bassa autostima - al limite con I disturbi di personalità	IRRILEVANTE	--
--	-Schizofrenia - alcune condizioni PTSD	- schizofrenia Paranoide - tarde fasi maniacali nella psicosi bipolare	-depressione Psicotica	IRRILEVANTE	--

Questo schema non è ovviamente esaustivo. Ha solamente l'obiettivo di fornire alcune idee a cosa la combinazione delle modalità esterne ed interne può ammontare (la modalità generatrice è descritta di seguito). Le condizioni più tipiche e delineate sono quelle nelle quali le modalità esterne ed interne sono le stesse, per esempio (++) (+-/+), (-+/-), ecc. che sono mostrate diagonalmente nella tabella e sono scritte in grassetto.

Alcuni commenti:

Esterna ++: generalmente la modalità esterna del tipo ++ significherà anche quella interna del tipo ++. Quando la posizione interna è +- può significare che ci sono alcune grandi manipolazioni psicopatiche.

Io credo che uno può anche avere alcune inibizioni e dubbi su di sé minori (-+) mentre mantiene comunque una posizione esterna del tipo ++.

Esterna - +: quando questa è combinata con una posizione interna del tipo - ciò conduce all'adattamento e all'attraversare i movimenti della vita senza un particolare coinvolgimento personale. La posizione interna del tipo - rende un processo rientrante nel range dallo schizoide allo schizofrenico e quindi è comune nelle psicosi latenti.

Io trovo la posizione interna del tipo +- molto congruente con gli adattamenti di personalità menzionati nel diagramma (Ware and Joines & Stewart). Questi adattamenti di personalità sono basati su processi nevrotici e formati come reazioni alla vita infantile all'interno di un ambiente oppressivo e difendendosi da questo.

Quando c'è una posizione +- entrambe nelle modalità esterna ed interna, questo può essere dovuto alla presenza di una depressione nevrotica e/o a gravi inibizioni, dal momento che la natura della nevrosi è essenzialmente l'inibizione (Freud).

Infine, quando il processo interno è ++ e quello esterno è +- questo può essere una reazione alla timidezza costituzionale nella persona.

Esterna + -: la posizione +- è relazionale cosa che la posizione - non è. Quando troviamo la posizione - nella modalità interna qui, ci sarà speso molta controversia e conflitto all'esterno (+-) con illusioni e processi psicotici nell'interno cosa che è tipica della paranoia. Alcune persone con PTSD (Disturbo da Stress Post Traumatico) possono anche mostrare questa combinazione, per esempio quando sono catturati da continuo stress relativo al terrore di essere aggrediti causati da aumento di adrenalina, e da processi paranoici.

I disturbi di personalità sono tipicamente mostrati come +- sia nella modalità esterna che interna poiché è spesso la fase maniacale precoce della psicosi bipolare.

Nel caso in cui abbiamo una modalità interna del tipo +- ed una esterna del tipo +- , la modalità esterna è spesso compensatoria nei confronti di una serie di sentimenti di inadeguatezza, scarsa auto stima e/o depressione - particolarmente del tipo nel quale l'ingiunzione «Non esistere» è combinata con la spinta «Si perfetto». Quest'ultima alternativa denota persone che sono primariamente nevrotiche ma più vicine a disturbi di personalità rispetto ad altre con problemi di tipo nevrotico.

Esterna - - sia nella modalità interna che esterna è tipica della schizofrenia ma può anche essere trovata in condizioni post traumatiche gravi come i bambini apatici che sono rifugiati o vivono in zone di Guerra e per questo motivo anche con adulti con PTSD molto grave.

Quando la modalità interna è +- la tendenza di collegarsi agli stimoli esterni è leggermente maggiore. Qui troviamo la schizofrenia paranoide nella quale la persona normalmente di collega al mondo esterno ma da una base di profonde illusioni («Io sono Giovanni il Battista»). Possiamo anche trovare in momenti più tardi fasi maniacali della psicosi bipolare.

Nel caso in cui abbiamo un processo interno del tipo +- questo può presentarsi come depressione estremamente grave nella quale la persona può con difficoltà muoversi fisicamente, si relaziona molto meno coerentemente al mondo esterno.

Modalità Generatrice

Io chiamo la terza modalità generatrice perché è una base per le modalità delle posizioni interne ed esterne e perché queste possono essere viste come modi diversi di vivere con una certa modalità generatrice. A questo livello esistono solo due possibilità: ++ e —. Quale alternativa avrà la precedenza viene deciso dalla qualità dell'attaccamento della persona, valori come «essere OK» sono soggettivi e devono essere attribuiti a qualcuno

da qualcuno. Quando l'attaccamento è troppo povero ci sarà una valutazione dell'altro molto povera, ed anche del sé e delle relazioni. Quando l'attaccamento è buono, il sé, gli altri e le relazioni saranno valorizzate. C'è una Chiara differenza tra una persona che ha sviluppato un attaccamento sufficientemente buono ed una che non lo ha sviluppato. Questo è un dato osservabile non solo da un punto di vista psicologico o sociale ma anche da un punto di vista biologico: Allen N Schore (1994) scrive che c'è una differenza significativa nell'attività sinaptica del cervello di una persona che ha sviluppato un attaccamento sufficientemente buono dal cervello di una che non lo ha sviluppato. Io penso questo significhi che quando l'attaccamento è stato sufficientemente buono questo porta ad una integrazione degli oggetti Genitoriali interni attivi nel bambino che crea il processo interno e quindi le sinapsi. Dal punto di vista psicologico, questo può essere chiamato il raggiungimento di una *fiducia di base* (Erikson, 1974).

La conseguenza del non attualizzare questo sviluppo potrebbe essere chiamata una *depressione vuota* (Guntrip, 1983). Questa è soggettivamente caratterizzata da sentimenti di solitudine egodistonica, abbandono e assenza di significato e costituisce il nucleo del processo schizoide (—). Nei disturbi di personalità la persona si difende abbastanza bene da questa condizione, tanto da mantenere un adeguato esame di realtà, fondamentalmente monopolizzando la bontà di esso (Io sono Ok-Tu sei non OK) attraverso massive proiezioni, ridefinizioni, identificazioni proiettive, ecc.

Nella schizofrenia e nelle fasi più gravi di alter psicosi, questa difesa è stata rotta, con il risultato di un ritiro psicotico dal mondo esterno vero fantasie interne caratterizzate da illusioni ed allucinazioni. Questo significa che sia nei disturbi di personalità che nelle psicosi la posizione generica è – e la differenza tra le diagnosi giace nella abilità o non abilità di difendersi da essa.

Nel processo nevrotico (-+) è evidente che le persone sono essenzialmente dotate di valore attraverso il proiettare il proprio valore (bontà) sugli altri e riflettendo dentro di loro il negativo degli altri (Pearls, Hefferline, & Goodman, 1951). ‘ anche chiaro che le relazioni sono significative. Questo dà ragione dell'importante sogli di fiducia di base o di attaccamento sufficientemente buono. Dal momento che le persone e le relazioni sono valorizzate, la posizione generica qui è ++. Questa va senza dire che lo stesso è vero per la persona che mostra ++ a livello intero ed esterno.

Conclusion

La mia ambizione con questo articolo è stata di affermare i fondamenti teorici e ampliare la teoria delle posizioni. Spero che questo sia stato ancora più utile. Penso anche che uno dei modi per sviluppare la teoria dell' AT sia incrementare la complessità che c'è dietro i semplici modelli efficaci che ci sono forniti da Eric berne e dalle persone nei suoi *seminari del martedì sera*. Non per rimpiazzarli, ma per complementarli.

References:

- Berne, E (1962) *Classification of positions*, Transactional Analysis Bulletin
- Bowlby, J (1988) *A secure base*, Tavistock, London
- Erikson, E H (1974) *Youth – identity and crisis*, Faber Ltd, GB
- Fairbairn (1994) *From Instinct to self – selected papers of W.R.D Fairbairn*, Nothvale, New Jersey and London
- Freud, S (1979) *Inhibitions, symptoms and anxiety in Sigmund Freud 10. On psychopathology*, Penguin books, Middlesex, England
- Guntrip, H (1983) *Schizoid phenomena object-relations and the self*, The Hogarth Press, London
- Joines, (2002) V & Stewart, I *Personality adaptations*, Lifespace Publishing, Nottingham
- Klein, M (1946) *Notes on some schizoid mechanisms in The selected Melanie Klein*, Penguin books, GB
- Laplanche & Pontalis (1973) *The language of psychoanalysis*, W.W Norton, New York
- Pearls, Hefferline, Goodman (1951) *Gestalt therapy*, Bantham books, New York
- Schore, A N (1994) *affect regulation and the origin of the self*, Lawrence Erlbaum associates, Inc., Publishers, New Jersey

Tribute to Tony Tilney TSTA. 1928 - 2011

E' con grande tristezza che vi comunico che Tony Tilney ci ha lasciati mentre dormiva il 18 Febbraio 2011. Tony aveva 83 anni ed era malato da alcuni anni di Alzheimer. Si è spento nella clinica nella quale ha trascorso gli ultimi anni della sua vita a Solihull. Nacque in Galles, Regno Unito, e si iscrisse al college. Si è sposato ed ha avuto due figli Joanna and Mark, e più avanti è diventato nonno di Adam and Nicola. La vita di Tony si è srotolata attraverso tre differenti carriere: all'inizio fu uno scienziato e delle scienze era appassionato. Poi divenne un insegnante. Ad ogni modo, è stato il suo impiego degli ultimi anni come psicoterapeuta e formatore che ha amato maggiormente. Tony ha avuto una gran quantità di abilità e di specialità ma la sua mente scientifica si è evidenziata in tutto il corso della sua vita. Spesso in conflitto con l' AT, egli poteva essere sfidante ma anche stimolante cosa che era di particolare beneficio per i suoi allievi e colleghi. Egli desiderava che l' AT incoraggiasse il dialogo al di fuori della sua comunità e che non fosse un'isola. Questa prospettiva fu da lui molto incoraggiata durante gli anni in cui fu nello staff editoriale del TAJ. Era un uomo dall'intelligenza incredibile, uno scienziato perfetto, un editore, un autore, un formatore stimolante, un collega di sostegno ed un grande amico. Tony eccelleva anche nei campi dell' arte e della cultura cosa che condivideva con piacere con la sua famiglia ed i suoi amici. Era anche uno straordinario cuoco molto tempo prima che i cibi del mondo diventassero così affascinanti, un bravissimo pianista e uno scultore. Ad ogni modo, la sua eredità nella nostra comunità viene portata dalla sua pubblicazione del Dizionario di Analisi Transazionale nel quale egli ancora „vive»

Gwyn Phelps

Mi ricordo di Tony con grande affetto e rispetto, un uomo di poche parole e grande intelligenza. Tony è stato uno dei primi analisti transazionali che ho conosciuto. Tony, Gwyn ed io eravamo studenti di uno dei primi programmi di formazione nel Regno Unito, portato avanti da Adrienne Lee ed Ian Stewart. Più tardi, Tony mi ha invitata ad insegnare presso il suo programma di formazione al The Thanet Centre vicino Birmingham, ed io ricordo il suo piacere nello scrivere il Dizionario di AT e la sua gioia mai troppo evidente nel gustare il proprio successo e le carezze che ricevette per quel lavoro. Abbiamo condiviso molte celebrazioni e perdite nei venticinque anni di conoscenza e tristemente negli anni recenti la sua malattia lo ha portato via da noi. Nelle parole dei colleghi Tony era un insegnante impegnativo e pieno di umorismo, un meraviglioso uomo arguto con un beffardo senso dell'umorismo ed un'attitudine da scienziato. Ci mancherà e continueremo a celebrare la sua vita.

Mo Felton

Farewell, Martine

La nostra comunità francese di AT è nuovamente in lutto. Martine Walter (TSTA-O) ci ha lasciati lo scorso 17 Febbraio dopo alcuni mesi di coraggiosa battaglia contro il cancro. Ancora una volta siamo distrutti da una perdita ed ancora una volta siamo tristi e sofferenti. Martine era un' eccellente professionista, ha co creato la scuola AT per professionisti nel campo delle organizzazioni (ATORG), ha avuto un ruolo con la sua eleganza e la sua intelligenza nelle organizzazioni nazionali ed internazionali di AT ed ha contribuito alle riflessioni inter-culturali relative al processo degli esami. Ha anche collaborato per alcuni anni in Turchia nei programmi di formazione in AT. Con il suo grande cuore e la sua spumeggiante personalità, con Martine era facile andare d' accordo grazie alle sue risate, al suo humor, alla sua creatività ed al suo Bambino Libero. Quando lavorava con le persone, combinava insieme gentilezza e grande esigenza, fermezza e giocosità. Apprendere con lei ha significato apprendere con piacere. La sua costante generosità era sentita da ciascuno attraverso le sue azioni, che fosse con i suoi allievi, o nelle opere caritatevoli, nelle quali manteneva un impegno costante e a lungo termine. Martine aveva anche una passione per la creatività cosa che l'ha portata a fondere insieme pratica e teoria per i suoi clienti con gran piacere. La sua morte è arrivata così di colpo che non abbiamo avuto tempo per salutarla, per dirle quanto l' amavamo e la apprezzavamo nel suo fascino e nella sua energia. Non ti abbiamo detto abbastanza. Martine, quanto ci manchi, a noi i tuoi colleghi, i tuoi amici ed anche nella scuola ad i tuoi studenti ed a me il tuo partner negli affari. C'è così tanto che avremmo ancora voluto fare con te!

Christine Chevalier



Martine Walter

AT delle Organizzazioni e dell'Educazione oltre Berne (part 1)

by Günther Mohr, TSTA-O Germany

(Presentazione al Convegno dell'EATA di Luglio 2010 a Praga)

1. Il «giardino dell'AT»

Il mio background affonda le sue radici nei campi organizzativo ed educativo ed io ho applicato il metodo dell'AT nel mio lavoro con gli adulti per molti anni. Sono d'accordo con Eric Berne fino ad un certo punto e spiegherò tra breve in quali altri punti io mi muovo oltre il suo lavoro. Vi invito a immaginare assieme a me il «giardino dell'AT» dove potete sentirvi a vostro agio all'interno di immagini di un giardino mentre focalizziamo il nostro argomento ad un livello intellettuale. Non è il microcosmo di un singolo fiore, che anche è molto bello, del quale siamo interessati oggi. E' all'immagine più grande che si ottiene allargando il quadro che vi invito a far attenzione da un nuovo punto di vista. In questo viaggio vi presenterò dei modelli che collegano l'AT alle sfide moderne nel mondo professionale, sfide ottenute grazie all'esperienza nei campi educativo ed organizzativo.

Durante il corso del mio discorso mi piacerebbe toccare due aspetti particolari, il sistema idea e il marchio dell'»AT». Seguendo questi punti vi presenterò alcune nuove idee:

- Sul livello personale – il Modello dell'Attenzione (BE REAL)
- Sul livello organizzativo – il Modello dei Sistemi (STAR)
- Sul livello del Ruolo – il Modello Dei Ruoli Professionali (DIAMOND)
- L'identità del 21esimo secolo per l'At e per il futuro – maggiori tendenze

Come sono arrivato all'AT e perchè ci sono rimasto? Mi sono confrontato con l'AT per la prima volta negli anni '70 all'interno di un percorso di terapia di gruppo. Era combinata con Arthur-Janov-Primal-Therapy, forte ed emotiva. Fortunatamente ho anche fatto molta formazione in psicodinamica, in terapia comportamentale ed nel counseling sistemico. La mia prospettiva è cambiata per diventare quella di un economista e di uno psicologo (prima clinico poi educativo ed organizzazionale) avendo avuto un'esperienza in una varietà di campi. Comunque, la mia casa è diventata l'AT poiché si è mostrata una visione multivariabile che integra diversi aspetti di:

- Psicologia del Profondo – indirizzandosi verso i processi preconsce e inconsci (Copione)
- Prospettiva Comportamentale - (Contratto, Decisione)
- Metodi ispirati alle prospettive Umanistiche/Emotive (metodi professionali)
- Procedure Sistemiche (Teoria dei Giochi, Teoria, Sistema Ricatto)

2. Il Sistema Idea e il Marchio, AT

Prima di tutto vediamo il Sistema delle Idee. Riconosciamo un ciclo di vita del sistema delle idee. Nel corso della storia molti sistemi delle idee sono stati costruiti ed altrettanto velocemente sono spariti poiché hanno perso il loro collegamento con le questioni attuali della società. Esempi possono essere trovati in filosofia, politica, religione e psicologia.

Da un punto di vista economico, se un ciclo di vita del marchio è in declino, può essere rivitalizzato con nuove prospettive, nuovi concetti, e nuovi prodotti. Questo è anche rilevante per sistemi di idee ampi. Alcuni scienziati dicono che anche se non ci fosse stato alcun Paolo a globalizzare la religione cristiana e a disfarsi di alcuni rituali dogmatici la Cristianità sarebbe stata vanificata molto precocemente come molti altri sistemi di idee. In psicologia esempi di questo processo sono la Terapia Iniziativa, la Terapia della Realtà inclusa anche la Psicologia Individuale Adleriana. Guardando più attentamente questa questione – i sistemi di idee di oggi hanno tre aspetti:

1. Uno ha bisogno di un fondatore, un «Evemero (Berne ha chiamato la persona brillante all'inizio del suo libro «La struttura e la Dinamica dei Gruppi e delle Organizzazioni» «Evemero» al quale le persone sono collegate). Egli era un amanuense del re nell'antica grecia, che aveva concepito l'idea che tutti gli dei avessero le loro origini nelle persone attuali come i re famosi. Essi erano commemorati come dei. Al re di Evemero piaceva questa storia e lo pagava molto bene. Circa 2300 anni più tardi Eric Berne ha sviluppato un'altra teoria su di lui.

2. Una teoria o un'insegnamento («canone»)

3. Una comunità organizzata di membri (associazioni, organizzazioni)

Io sono un analista transazionale berniano. Sono berniano nel senso nel quale ha lavorato Eric Berne. Egli ha osservato il mondo precisamente ed ha sviluppato dei concetti e dei modelli intorno a ciò che vedeva. Non adattava un precedente canone se non lavorando scientificamente e metodologicamente. Alcuni dicono che egli era un ribelle ma io non penso questo. Era molto maturo in termini AT e trovava la sua maniera autonoma. Guardava al di là del bordo della sua tazza da tè.

Io non sono berniano nel senso di essere devote ad Eric Berne. Non peso che sia appropriato leggere e rileggere il libro di Eric Berne più e più volte nella speranza di scoprire cosa egli potesse aver voluto dire rispetto ai suoi tempi. Questo per me non ha alcun senso. Noi dobbiamo costruire nuovi modelli per e nostre questioni contemporanee ed io penso che Eric Berne sarebbe d'accordo con questo. La teoria dell'AT è buona ed utile. Invece molte parole vengono integrate nel nostro linguaggio quotidiano come carezze, quadro di riferimento, svalutazione, giochi psicologici e spinte sono per nominare alcuni dei termini più comunemente utilizzati. La forza di un'idea può essere molto potente ma deve essere rilevante rispetto alle attuali questioni e tendenze nella società e specificamente del mondo professionale. C'è una tendenza allo sviluppo nei mondi professionali della terapia, del coaching, dell'educazione e dell'organizzazione verso un approccio integrativo. La questione per noi quindi è come possiamo contribuire al processo integrativo mantenendo la nostra identità ed ancora collegandosi ad altri?

3. Comunità ed Organizzazione

Come analista transazionale organizzativo io sono autorizzato a cominciare con una barzelletta. Un giorno quando il messaggero del diavolo, Lucifero ritornò all'inferno dalla terra egli riportò in maniera eccitata, «Sfortunatamente gli esseri umani hanno sviluppato un'idea davvero buona che potrebbe salvare il genere umano». Il diavolo con molta calma rispose «Non è un problema, Lucifero. Tutto quello che devi fare è assicurarti che loro siano molto organizzati».

Quindi la prospettiva organizzativa ha delle trappole. Riguardo alle associazioni di AT io ritengo che i miei colleghi hanno un eccellente sistema di formazione e di certificazione standardizzato per tutto il mondo. Siamo stati globalizzati per molti anni. Comunque io temo che le associazioni si preoccupino per loro stesse anche possibilmente rispondendo ai loro bisogni privati. Come membro di un'associazione di AT si hanno dei benefici:

- Con i contratti
- Nelle carezze
- Nel senso di appartenenza
- Nei giochi
- Nel lavoro

Ad un alto livello. Si diventa familiari con un determinato linguaggio. Comunque, il mondo dell'AT è solo una parte dei mondi del ruolo. In accordo con il modello di Bernd Schmid è un «mondo professionale». Ora vorrei elaborare il secondo punto: il livello del contenuto. Primo ci dobbiamo chiedere qual è lo stato dell'arte in AT? Oggi l'AT organizzata sta perdendo quote di mercato.

1. I numeri dei soci ristagnano in tutte le grandi associazioni nazionali. I numeri crescenti dell'EATA sono arrivati solo dalle grandi organizzazioni nei Paesi dell'Est nei quali l'AT è una novità. Da ciò possiamo imparare che un marchio che accompagna prodotti nuovi facilita la crescita.

2. comunque in realtà, paragonato al mercato in crescita, le associazioni di AT stanno continuamente perdendo quote di mercato.

3. l'AT è difficilmente menzionata nella letteratura scientifica o persino nelle pubblicazioni scientifiche.

4. c'è una mancanza di riconoscimento professionale o di accreditamento nella maggior parte dei Paesi.

Ora mi piacerebbe dare un nuovo sguardo al giardino dell'AT per ristrutturarlo e per sperimentare nuove piante che affascineranno i professionisti. Io chiamo queste idee e proposte. Ogni buon giardiniere dice che il giardino cinese non è solo fatto di piante. Questo consiste di quattro elementi. Vi potreste meravigliare dei primi tre perché essi sono edifici, acqua e colline; poi le piante. Applicando questi concetti ai termini del mondo delle organizzazioni e dell'educazione, vediamo l'area delle persone e l'area dei sistemi. Le aree si sovrappongono se le persone si relazionano ad un sistema, l'area del ruolo. Vi presenterò le piattaforme per tutte queste aree.

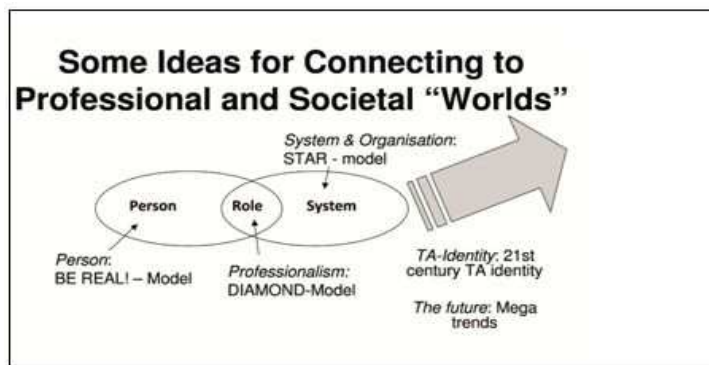


Figure 1: Some Ideas for Connecting to Professional and Societal "Worlds"

4. Il Modello SII REALE!

Ora, guardiamo il modello per la persona singola. È il modello dell'attenzione e della consapevolezza che io chiamo il Modello del SII REALE!. Questo che vuol dire per voi?

Prima di tutto avete uno strumento per identificare le focalizzazioni degli esseri umani con maggiore attenzione e questo può essere usato per la diagnosi e per l'intervento. Secondo, ottenete un panorama di livelli consapevolezza necessaria per una consapevolezza integrata o un se integrato. Terzo, c'è un linguaggio che collega il mondo professionale attuale. È un modello per il lavoro con le persone singole che può essere usato come un modello guida. I quattro campi dell'AT, la terapia, il counselling, il coaching e l'educazione dovrebbero includere sei livelli di consapevolezza. Primo voi vedrete una divisione tra il livello della consapevolezza che è presente nella vita di ogni giorno e alcuni altri livelli più profondi. Ogni cosa comincia con la **Consapevolezza Corporea**. Comincia persino prima della nascita includendo tutte le sensazioni corporee, la crescita, la salute e l'invecchiamento. Poi per gli esseri umani si sviluppa la **Consapevolezza dei Sentimenti**. La consapevolezza si focalizza sui sentimenti, per esempio la gioia, la rabbia, l'ansia, la vergogna, la colpa e ancora altri.

La **Consapevolezza Relazionale** contiene gli aspetti della logica, dei pensieri e dei processi di pensiero. La **Consapevolezza del Costrutto dell'Io** è la conclusione attuale delle esperienze che le persone hanno ad una certa età su loro stessi. Comincia molto presto con la nostra differenziazione di Cluster di Stati dell'Io come Genitore/Io, Bambino/Io ed Adulto/Io anche con il processo di sviluppo del copione. Questo include tutte le caratteristiche personali con le quali uno si identifica. Sono introverso o estroverso?

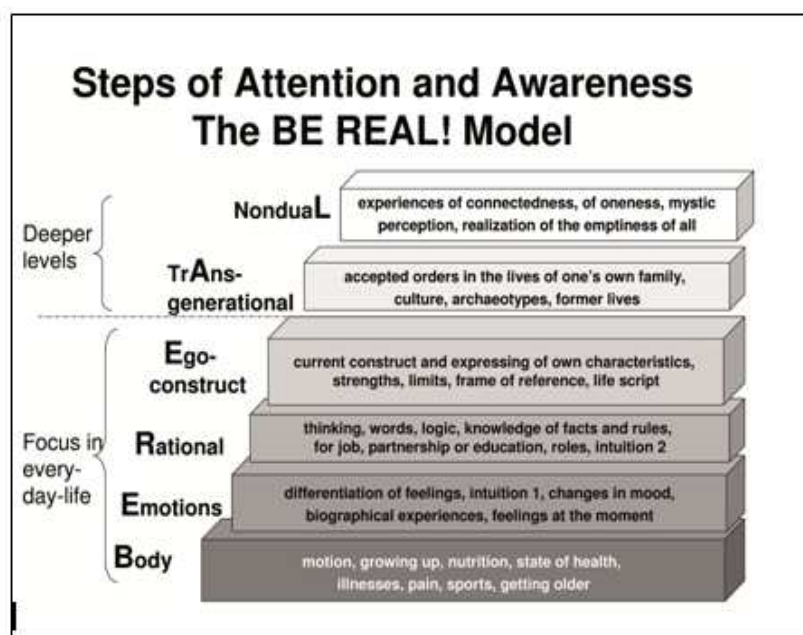


Figure 2: The BE REAL! Model

Sono prevalentemente uno che sente o che pensa? Tutte le teorie della personalità danno attributi per descrivere questo livello. Ciò che è cambiato dal tempo di Berne è che ora noi sappiamo che non c'è alcun organo dell'Io. Il costrutto dell'Io è un'entità appresa e costruita sicuramente con i sistemi neurali paralleli ma non come un organo. Berne ed i suoi seguaci, i Gouling avevano ragione che il costrutto dell'Io è il risultato di una decisione che può essere ridefinita.

Per la maggior parte delle persone il mondo finisce qui ma c'è molto altro da rivelare. Ora andremo al di là delle esperienze de sistemi della percezione quotidiana ed il così detto senso comune perché l'essenza dei seguenti livelli dell'attenzione e della consapevolezza è visibile solo all'interno di un certo contesto. Questo è il livello di **attenzione transgenerazionale**, l'aspetto dell'essere collegato alle generazioni precedenti e successive. Generazioni precedenti significa molto di più che i genitori anche più della generazione dei nonni. È il fondamento degli aspetti personali dagli antenati di ciascuno. Derivato dalla ricerca sulla famiglia transgenerazionale (Boszormanyi-Nagy, Hellinger, Weber) siamo consapevoli dell'importanza del livello dell'attenzione. La maggior parte del tempo essa funziona a livello subconscio e spesso rivela il costrutto dell'Io. Spesso si rivela dopo il costrutto dell'Io.

Sul livello del pensiero molte persone sanno ce hanno degli antenati ma uno diventa consapevole di tradizioni specifiche e dell'eredità della famiglia quando lavora attraverso la percezione della partecipazione intensa della costellazione familiare.

Il livello più alto è il livello **non duale** che è di solito non conscio. È l'attenzione sul collegamento sulle prospettive spirituali dell'unità e sull'assenza dei pensieri di giudizio della separazione dagli altri e dei desideri dell'Io. Il desiderio conseguente di voler sapere di più cosa che può essere sviluppata solamente attraverso un training di meditazione lungo che permette al livello non duale di rivelarsi sempre di più. Ora mi piacerebbe collegare il Modello SII REALE! Con il modello dell'AT classica.

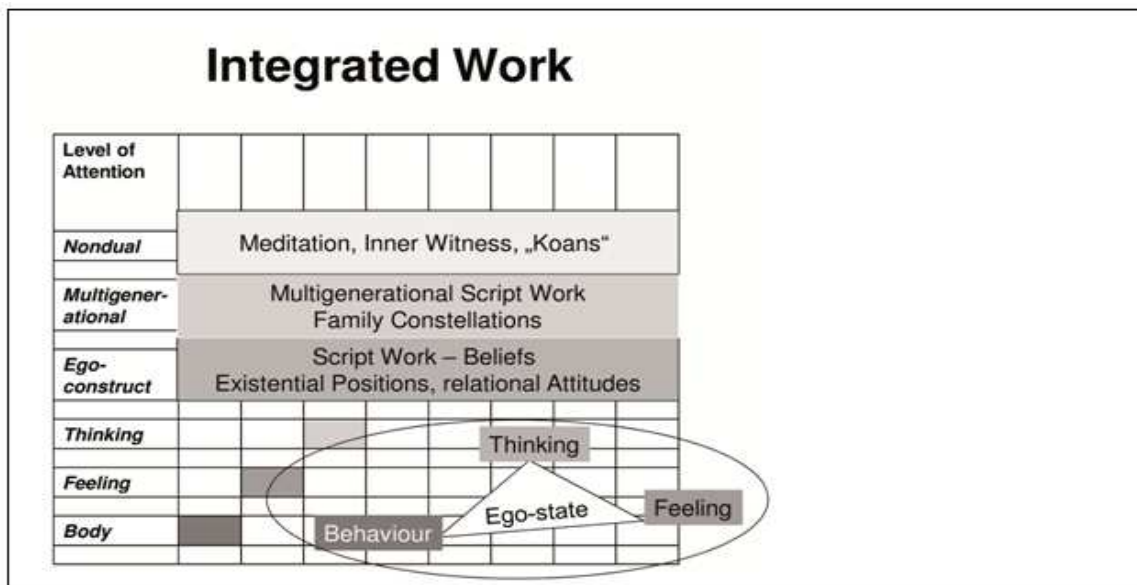


Figure 3: Integrated Work

Sui primi tre livelli di attenzione corpo, sentimenti e razionalità possiamo vedere i pattern degli Stati dell'Io. Uno Stato dell'Io è definito come un pattern coerente di pensiero, sentimento e comportamento. Lavorando con l'AT negli Stati dell'Io si focalizzano questi tre livelli. Il quarto livello di attenzione, il costrutto dell'Io, è la base del lavoro sul copione e sul quadro di riferimento. Vengono toccati i concetti sul proprio sé e i maggiori insight della propria personalità.

Sul livello dell'attenzione transgenerazionale il lavoro sul copione è il processo dell'integrazione e del cambiamento che influenza la famiglia, la cultura e l'ambiente. Focalizzare il livello non duale significa lavorare con la formazione sulla meditazione e sui concetti della testimonianza interiore.

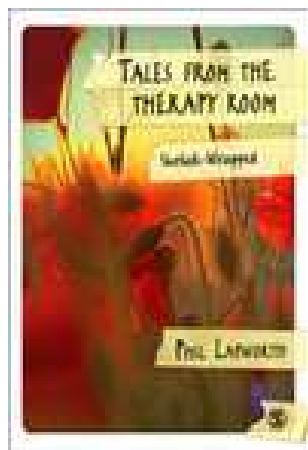
Book review

Racconti dalla stanza di terapia:

Shrink Wrapped

di Phil Lapworth

(SAGE Publications, 2011)



Questo libro è una delizia. Comprende dieci storie – raccontate in prima persona da un finto terapeuta. Le storie coinvolgono un'affascinante cast di personaggi – da Cheryl, la bella romantica calda in cerca d'amore – a Luke il quarantenne «spiritualmente ferito» da Lee, la giovane colpevole «legata come un cane da corsa in una gabbia». Ogni storia si riferisce ad un aspetto del viaggio terapeutico, alcuni di questi aspetti sono delle sfide che si verificano in ogni studio di terapia – questioni tipo confini, incomprensioni, lavoro sulle e nelle relazioni, lavoro con la sessualità o con la spiritualità. Alcune riguardano maggiormente circostanze inusuali... dal trans personale al teatrale! Ogni storia ci invita nel mondo nascosto usuale della stanza di terapia a testimoniare cosa succede tra terapeuta e cliente ed, in particolare, cosa il terapeuta sente e pensa durante e tra le sedute come tenta di lavorare efficacemente nella situazione.

Un assaggio: in «'Holding Boundaries' (mantenere i confini) il terapeuta si trova a fronteggiare il dilemma di cosa fare con il suo sospetto che due dei suoi clienti possano incontrarsi fuori dalla stanza di terapia. 'The Carving' (L'intaglio) esplora la natura della stanza di terapia e come l'introduzione del legno intagliato influenza ogni cliente in un modo diverso e come un particolare cliente impiega l'intaglio per i suoi fini.

'In at the Deep End' (Ad una profonda fine) riguarda la fiducia nella relazione sia del cliente che del terapeuta. In un ironico giro di tavole il terapeuta (insieme con il lettore) è lasciato insicuro di cosa può e non può fidarsi mentre il suo cliente avendo lavorato sul suo approccio paranoide alla vita, va avanti a nuotare con gli squali!

Ma, chi è questo misterioso terapeuta? i lettori si meraviglieranno. Chi può essere? Certamente non è Phil perché non indossa mai un vestito elegante! Chiunque sia la ricchezza delle storie si trova nella miscela di qualità che sono senza dubbio una parte fondamentale dell'autore. Da un lato, sentiamo la sensibilità amorevole di Phil e la sua comprensione della condizione umana e delle storie che sono alle volte profondamente commoventi. Dall'altro lato, un irreprensibile umorismo brilla attraverso le parole. Io amo il fatto che alcune delle situazioni prendono il terapeuta completamente di sorpresa, mentre altre – cose che troverei difficile - lo lasciano imperturbabile.

Comunque sono tutte scritte con una beffarda arguzia che è estremamente divertente mentre mai per un momento fallisce nel comprendere seriamente la situazione del cliente. Io sono scoppiata a ridere tante volte – e se mai avrete la possibilità di sentire Phil leggere alcuni stralci ad alta voce, non ve lo perdetevi. La sua lettura è deliziosa.

Forse la ciliegia sulla torta è nel capitolo 11 che ha il titolo 'Unwrapped through discussion' (Scartato nella discussione). Qui il terapeuta medita e riflette sulle storie prendendole sul serio come situazioni terapeutiche reali. Per ciascuna storia, egli condivide come ha pensato clinicamente al cliente ed alla situazione, come ogni storia può essere discussa teoricamente, i suoi punti clinici di scelta ed opzioni che aveva e le decisioni che ha preso. Egli invita il lettore a pensare alla propria opinione ed ai propri pensieri – cosa avrebbe fatto in quella situazione? Come altro quella situazione poteva essere affrontata? Phil offre alcune domande provocatorie per stimolare il dibattito. E' proprio una trovata preziosa.

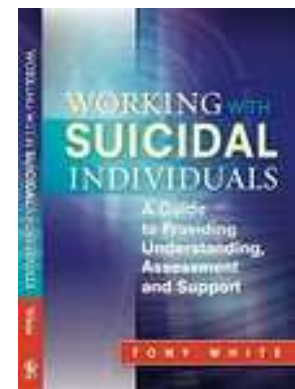
Il lettore «laico» potrebbe non prendersi la briga di leggere il capitolo 11 ed essere comunque enormemente preso dal libro – in particolare se è stato in terapia o l’ha terminata. Il libro stesso «scarta» la persona del terapeuta in un modo molto piacevole. Ma per il terapeuta lettore collegarsi al pensiero di Phil ed al suo modo di prendere decisioni cliniche è enormemente arricchente ed aggiunge una dimensione eccitante al testo. Io raccomando questo libro a tutti i trainee di ogni approccio al counselling od alla psicoterapia ed a qualsiasi professionista qualificato che desideri avere l’opportunità di essere prima di tutto intrattenuto e poi di prendere parte al dibattito collegiale nella comodità della sua casa!

Compratelo e leggetelo. Vi divertirete sarete stimolati ed invitati a allenare la vostra mente. Cosa c’è di meglio?

Charlotte Sills

Book review

Tony White, „Il lavoro con individui che hanno tendenze suicidarie». Una guida per la comprensione, la valutazione ed il sostegno. Jessica Kingsley Publishers, London and Philadelphia, 2011 ISBN 978 1 84905 115 6



Tony White, un ben noto TSTA Australiano, ha pubblicato un testo di grande valore per tutte le persone che lavorano con individui che hanno tendenze suicidarie e che sono considerate ad alto rischio. Il testo si rivolge anche ai professionisti che lavorano nel campo della salute, del sociale, della psicoterapia e del counseling.

Io ho letto questo libro con piacere ed ammirazione; per prima cosa Tony fornisce una descrizione chiara e dettagliata ed una introduzione diagnostica delle molte e differenti sfaccettature del suicidio, dei tentativi di suicidio, dei comportamenti suicidari e delle possibili questioni che sottostanno nella psiche e nella storia degli individui. Di conseguenza egli descrive anche in dettaglio e con ampia conoscenza la valutazione del rischio di suicidio. Questo aspetto è particolarmente di aiuto per tutti i clinici che non hanno ancora studiato queste questioni e che non hanno una grande esperienza nel lavoro con tali individui. L’autore usa l’AT in un modo molto buono e differenziato e davvero chiarifica il motivo per il quale l’Analisi Transazionale è un ottimo metodo, molto chiaro ed utile, nel lavoro con questa tipologia di problemi.

Inoltre, ciò che mi piace davvero molto, è che Tony chiarisce e descrive dettagliatamente i concetti dei contratti di non suicidio. Egli mostra la teoria completa del «contratto iceberg di non suicidio» nel quale è chiaramente visibile che questo non è in alcun modo un mezzo superficiale, che può essere usato facilmente. Questo necessita di una comprensione approfondita e di una conoscenza della teoria e pratica della ridecisione completa per poter comprendere ed usare i concetti del trattamento del «iceberg completo» («whole iceberg») invece che vedere solamente la piccola parte che è visibile al di sopra della linea dell’acqua. Questo è un contributo di particolare valore dal mio punto di vista poiché nell’ultima decade ho sentito molti colleghi discutere il modello del contratto di non suicidio e parlarne come di un modello datato e non così utile poiché potrebbe essere un po’ superficiale.

Sono sicuro che questo libro valido e ben scritto sarà utile e di interessante lettura per molti professionisti anche all’interno della comunità dell’AT.

Jan Hennig, TSTA

News from PTSC

Prima di tutto, mille grazie a tutti quelli tra di voi che si sono impegnati in questo lavoro, specialmente i membri del PTSC, i membri del COC e tutti i formatori che contribuiscono con le loro riflessioni allo sviluppo delle seguenti decisioni e novità.

Il principale obiettivo è di condividere con tutti i membri dell'EATA le informazioni relative al Training ed agli Esami. La maggior parte di questo materiale è stato pubblicato nel PTSC Telegram N°28.

1 EVENTI

1.1 International Trainers Meeting: 5 Luglio 2011 a Bilbao, dalle 10:00 all' 1.30: «Standard Professionali ed Accredimento nella comunità mondiale di Analisi Transazionale: le prospettive odierne». Sarà un'occasione magnifica per tutta la comunità mondiale di formatori in Analisi Transazionale per condividere le loro riflessioni e le questioni che ritengono rilevanti in particolare rispetto a questa tematica in questo speciale momento. Tutti i formatori sono invitati a partecipare e condividere le loro riflessioni ed i loro contributi al cospetto di un uditorio ampio ed aprendosi alle diverse prospettive.

1.2 International Trainers Meeting, Luglio, 2012. Ne Associazioni Nazionali sono invitate ad offrirsi come ospiti per questo importante evento. Potete trovare on line tutte le informazioni relative a come partecipare alla gara per l'attribuzione dell'evento. Potete mandare le vostre proposte a Marianne Rauter (eata@gmx.com).

1.3 International Colloquium
L'EATA è felice di offrire ai CTA la possibilità di partecipare gratuitamente agli International Colloquia che vengono tenuti dalle Associazioni Nazionali in accord con l'EATA. Le Associazioni Nazionali possono proporsi per questi eventi contattando Nevenka Milikovic (NevenkaMilikovic@t-online.de).

2 NOVITA'

2.1 CTA Trainer: un nuovo status di certificazione. Sono particolarmente lieta di annunciare che il nuovo status di CTA Trainer è stato recentemente approvato dal PTSC. Questo rappresenta un'occasione importante di articolare al meglio i processi di accreditamento, di creare uno status che rispecchi l'interesse di coloro che si focalizzano sulla formazione dei CTA,

Il CTA Trainer è un nuovo status che permette di garantire la formazione e la supervisione in AT a coloro i quali vogliono preparare i futuri CTA per gli esami; il Trainer si prende in pieno tutta la responsabilità nei confronti dei suoi trainees e firma autonomamente i loro contratti di formazione per CTA (senza che ci sia bisogno di un'approvazione da parte di un TSTA). Inoltre, il nuovo status di accreditamento dei formatori si focalizzerà su dei criteri specifici per formare i futuri CTA che sono diversi da quelli che sono necessari per formare i PTSTA. Un CTA Trainer ogniqualvolta voglia, può decidere di firmare un nuovo contratto TSTA per diventare TSTA. Per diventare CTA Trainer l'avanzato PTSTA deve essere valutato prendendo parte al TEvW. Per conoscere le procedure per raggiungere questa forma di accreditamento potete leggere il PTSC Telegram 28 (2.2.2). Lo status di CTA Trainer al momento è uno status speciale riconosciuto dall'EATA per chiunque abbia dei contratti con l'EATA. È ancora aperto un dibattito in tal senso con il T&CC.

2.2 TEW (vecchio formato), TEW (nuovo formato) e TEvW: differenze e similitudini

Troverete di seguito una descrizione dettagliata di questi tre percorsi, delle procedure, dello spirito che le accomuna e di tutto ciò che a questo è collegato. Questa chiarificazione ha l'obiettivo di aiutare i CTA a scegliere il loro percorso preferito per continuare nella loro formazione in AT e come PTSTA di avere informazioni dettagliate circa come diventare CTA Trainer.

Un ringraziamento speciale va a Matthias Sell che ha contribuito a questa sezione chiarificando la specificità di ciascun tipo di formazione.

- 2.2.1. TEW (vecchio formato). Questo è il Training Endorsement Workshop che potete trovare nella sezione 10 del Manuale (fig. 1).
- 2.2.2. TEW (nuovo formato). Questo Training Endorsement Workshop comprende due differenti tipi di Workshops, il Training Preparation Workshop (TPW) + il Training Evaluation Workshop (TEW). Le procedure principali di questi (vedi fig. 1) sono descritte di seguito:
- Minimo un anno dopo l'esame CTA un candidate si può iscrivere per il primo dei due workshop, il TPW (questo è rimasto invariato).
 - TPW: verrà preparato in accordo con gli stessi criteri del vecchio format con un' enfasi sulla preparazione del teaching e della formazione: il partecipante mostrerà la sua abilità nell'insegnamento (Teaching), la sua competenza nella supervision (Supervisione) e la sua pianificazione della formazione (TPO). Come preparazione per la futura attività il feedback dello staff dei formatori si focalizzerà principalmente sul processo di insegnamento/supervisione, mantenendo una specifica focalizzazione sui punti da approfondire per una futura preparazione.
 - Progetto personale per I future tre anni della pratica di formatore.
 - TEW: Training Evaluation Workshop. Dopo tre anni si terrà un secondo workshop, con lo stesso staff di formatori del primo. A questo punto lo staff dei formatori si focalizzerà sia sul processo che sul contenuto dell'insegnamento, della supervisione e del progetto di formazione.
- 2.2.3. Nei successive due anni di preparazione individuale il partecipante può prender parte al TEvW per diventare CTA Trainer.
- 2.2.4. TEvW, Training Evaluation Workshop per i CTA trainers

Questo è un livello elevato di valutazione per I PTSTA di livello avanzato che decidono di diventare CTA Trainer. Il proposito del workshop è di valutare 7 aree: l'Insegnamento, la Supervisione, il TRO (Training Report Outline), l'Etica, la Consapevolezza, i processi d'esame; lo Stile personale, la pianificazione personale di un curriculum per una formazione in AT. Per ulteriori dettagli potete vedere il [PTSC Telegram \(2.2.3\)](#)

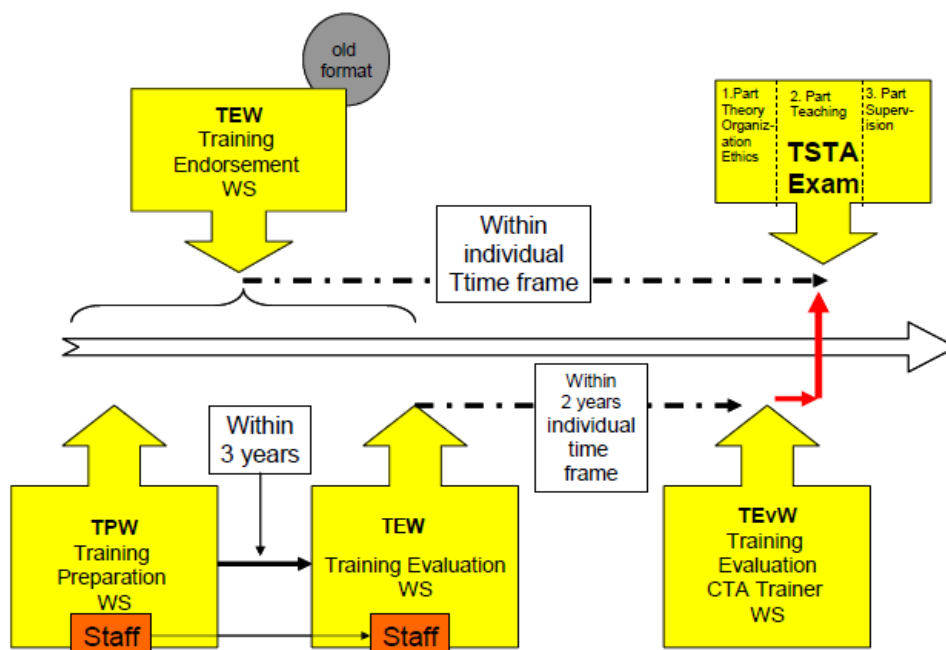


Fig. 1: Different types of Training Workshop: TEW (old format), TPW/TEW (new format) and TEvW

Questo panorama offre un'esperienza di crescita professionale magnifica nei gruppi che si avvantaggia della ricchezza dell'internazionalità delle esperienze dei candidati e dei membri dello staff, tutti che contribuiscono alla crescita della comunità dell' AT.

Grazie a questa esperienza a Budapest, a Dicembre del 2009 ed a Barcellona, Spagna, a Dicembre del 2010, l'EATA ha accreditato al momento 9 (3+6) CTA Trainers nei seguenti campi: due nel campo educativo, (! Tedesco ed 1 Svizzero), 2 nel campo del counselling (tedeschi entrambi) e 5 nel campo della psicoterapia (1 tedesco, 2 francesi e 3 italiani). Congratulazioni a tutti loro!

Per le date ed i luoghi dei prossimi Training Endorsement/Evaluation Workshops potete vedere i dettagli sul sito web dell'EATA. Se siete interessati potete trovare riferimenti nell'Outline e nei Requisiti nel sito web (www.eatanews.org) dove troverete anche le condizioni e le scadenze per la partecipazione. Potete anche contattare Matthias Sell, Coordinatore del TEW (sell@mmt-sell.de).

Alessandra Pierini (I) è l'attuale Supervisore degli Esami.

Se avete bisogno di contattarla, potete usare il seguente indirizzo e-mail: alessandrapierini@tiscali.it

2.3. Nuovi Coordinatori Linguistici per il Regno Unito ed «Altri Paesi». Cathy McQuaid (Regno Unito) si è dimessa dal suo ruolo di coordinatrice linguistica (LC) per la lingua inglese, il Regno Unito e «gli altri Paesi». Molti ringraziamenti a Cathy, il COC ha deciso di separare questi due compiti. Barbara Clarkson (clarkson@talktalk.net) è il nuovo LC per il Regno Unito mentre Marina Banic (mbanic@sbb.rs) è il nuovo LC per gli «Altri Paesi». Ringraziamo entrambe per la loro disponibilità.

2.4. Il COC ha preparato un formato con le regole amministrative per l'organizzazione degli esami per i CTA e i TSTA.

Questo formato chiarifica le regole generali ed amministrative relative al processo di organizzazione degli esami dell'EATA attraverso le Associazioni Nazionali. Per favore usate il modulo di questo «Contratto» nel futuro insieme alla «Richiesta per il sussidio dell'EATA per l'organizzazione degli esami per il COC» («Request for EATA Subsidy for the organisation of COC exams») ed al «Descrizione del lavoro per i supervisori degli esami locali» («Local Exam Supervisors Job Description») (vedete il PTSC Telegram 28 – appendix 1). Contattate Marco Mazzetti (marcomazzetti.at@libero.it), Presidente del COC per ogni ulteriore informazione.

2.5. Ore di formazione in AT richieste per gli esami CTA.

In accordo con il nuovo status di accreditamento del CTA Trainer, le ore richieste per l'esame CTA possono essere fatte non solo con i PTSTA o TSTA Professional Practice Guidelines 3.2.2. E), ma anche dai CTA Trainer.

2.6. Pubblicità. Questo non è nuovo, ma ci sono stati recentemente dei fraintendimenti: in accordo con le nostre Professional Practice Guidelines (3.2.2. G), i membri dovrebbero stare attenti quando pubblicano i loro nomi in associazione con qualcuno con titoli diversi per non creare fraintendimenti sulla loro specifica categoria. Per esempio CTA e (P)TSTA. I membri in contratto possono controllare la loro pubblicità con il loro sponsor principale.

3. DECISIONI

Qualsiasi cambiamento o decisione pubblicata nel PTSC Telegram/T&CC Update diventa effettiva immediatamente. Viene chiaramente espresso (3.1.3; 3.5.1). quando è possibile chiedere il vecchio formato. Comunque, questa possibilità ci sarà solo fino al 01.01.2012.

3.1. Esami CTA

3.1.1. Certificazione del numero di parole dell'esame scritto.

Il candidato che spedisce al coordinatore linguistico il suo esame scritto deve anche mandare un'affermazione firmata del numero di parole che questo esame scritto contiene (vedi il Manuale, sezione

8). Il Coordinatore linguistico può chiedere una versione elettronica dell'esame se lo ritiene necessario.

3.1.2. Modificato il Modulo di valutazione dell'esame (12.7.15).

Sotto al nome dell'esaminato, viene fatta un'aggiunta nella quale si affermi se ha passato o meno (vedi il PTSC Telegram 28 – appendix 2).

3.1.3. Domande dell'esame scritto per la Teoria in campo Organizzativo (condivise anche dal T&CC, Montreal 2010). Sono state modificate le domande dell'esame scritto per la teoria nel campo organizzativo (vedi PTSC Telegram 28 - appendix 3). Ringraziamo Sabine Klingenberg ed Anne de Graaf per il loro lavoro.

Importante: il candidate può scegliere il vecchio formato fino al 01.01.2012. Dopo tale scadenza può solo usare il nuovo formato.

3.2. Formazione dei CTA

3.2.1 regola per la percentuale della formazione per il CTA nel campo (condivisa anche dal T&CC, Montreal 2010). I candidati devono avere minimo il 30% delle ore di formazione professionale in AT (il 30% di 300=90) nel campo nel quale desiderano fare l'esame.

3.2.2. Anonimato dell'esaminato e possibilità di dare un feedback al correttore dell'esame scritto alla fine del processo d'esame. Quando il processo dell'esame scritto è terminato è possibile chiedere di dare un feedback al correttore. Perciò nel Manuale (modulo 12.7.8.) dopo «[...] può essere pagato» abbiamo aggiunto «e chiaramente affermare se si è disponibili a ricevere un feedback dal candidate alla fine del processo d'esame».

3.1. TEW

3.1.1. Cambiamenti nel processo del TPO. Il TPO deve essere spedito 8 mesi prima al membro dello staff. Costui/costei deve dare il feedback e decidere di accettare o meno il TPO. Se decide di non accettarlo, deve mandare il TPO indietro con il feedback. Il candidato deve includere il feedback ricevuto, mandare una nuova versione assieme al primo feedback al coordinatore del TEW. Il coordinatore del TEW deve mandare tutto il materiale ad un secondo correttore. Questo secondo correttore a sua volta seppirà un feedback. Se il TPO/TRO viene accettato, il candidato parteciperà al TEW/TPW, altrimenti deve riscrivere un nuovo TPO.

3.1.2. Requirement for the TEW. A possible requirement of the TEW is to follow another TEW. The obtained endorsement of TPO is valid for a period of three years.

3.1.3. Scadenza per firmare il contratto di formazione TSTA dopo il TEW. Il contratto deve essere firmato entro un anno altrimenti il candidate deve partecipare di nuovo al TEW/TPW.

3.2. Formazione per i PTSTA

3.2.1. 101 Instructor. Per il 101 instructor bisogna seguire le procedure in accord con l'EATA Training and Examination Handbook 4.4.

3.2.2. Durata del contratto TSTA. Se viene firmato un secondo contratto – questo scade esattamente dopo 14 anni dopo il primo esame (anche in casi particolari quando c'è stato un intervallo tra il primo ed il secondo contratto). Entrambi i TSTA ed i PTSTA sono corresponsabili di tenere presenti i termini del contratto.

3.2.3. Outline e Richieste per il successivo Training Evaluation Workshop. Troverete le Outline e le Richieste per il Training Evaluation Workshop per PTSTA esperti che vogliono diventare CTA Trainer sul sito web www.eataneews.org, assieme a tutte le informazioni di cui avete bisogno.

3.3. Esami TSTA

3.3.1. Argomenti del 101 di AT per l'esame di Insegnamento per i TSTA (condiviso anche dal T&CC, Montreal 2010). Sono stati fatti piccoli cambiamenti. Potete trovare la nuova lista nel PTSC Telegram 28 - appendix 4.

Importante: il candidate può scegliere il vecchio formato solo fino al 01.01.2012. Dopo questa data può solo usare il nuovo formato.

3.3.2. Registrate l'esame TSTA obbligatoriamente. Wabbiamo introdotto l'obbligatorietà di registrare l'esame TSTA in ciascuna sessione. Questo permetterà a possibilità di ricorrere in ogni circostanza.

3.3.3. Lista d'attesa per gli esami TSTA. La maggior parte delle persone sono consapevoli che esiste una lista d'attesa per gli esami TSTA e può assumersi una personale responsabilità nel controllare la disponibilità dei posti con il Supervisore degli Esami (SE). Il COC condivide la seguente procedura: il Supervisore degli Esami tiene la lista e, se c'è un posto disponibile nella successiva data lo darà alle persone che sono sulla lista d'attesa. Il SE non accetterà nessuno per questo posto vacante se questa persona non ha completato tutti i requisiti che vengono richiesti.

3.3.4. Cambiamenti nel contratto di formazione TSTA (Manuale, 12.6.2). Sono stati apportati piccoli ma significativi cambiamenti che servono a sottolineare l'impegno del trainee: sono riportati nel PTSC Telegram 28, 3.5.4.

3.4. Regole per l'espansione

3.4.1. Sono state fatte due chiarificazioni Tnel Manuale circa le espansioni (sezione 6. parte 2); le troverete nel PTSC Telegram 28, 3.6.1.

Abbiamo molte cose in pentola di cui stiamo discutendo. Vi terremo aggiornati nel prossimo Telegram.

Un grazie speciale a tutte le persone che lavorano con grande professionalità nelle varie commissioni (COC e PTSC) e che contribuiscono così tanto a tutte le nostre riflessioni ed ai cambiamenti apportati. Grazie anche a tutte le persone che rendono possibile tutto il processo di certificazione in AT, tutti i coordinatori linguistici ed i Supervisor degli Esami ed al Supervisore degli Esami ed al Coordinatore del TEW. Grazie per il vostro impegno ed il vostro lavoro volontario.

Non vedo l'ora di incontrarvi a Bilbao all'International Trainers Meeting, alla World Conference, ed agli esami, per contribuire insieme allo sviluppo della professionalità in AT.

Caldi saluti

*Carla de Nitto, Presidente del PTSC,
cdenitto.eata@libero.it*

Exam Language Co-ordinators

Ulf Hedqvist (Scandinavian)

Ulf.hedqvist@telt2.se

Henk Tigchelaar (Dutch)

tigchelaar@focusconsult.nl

Jacqueline Dossenbach-Schuler and

Liselotte Fassbind-Kech (German)

examenskoordination@eata.ch

Raffaele Mastromarino (Italian)

raff.mastromarino@fastwebnet.it

Agnès Le Guernic (French)

leguernic.agnes@club-internet.fr

Barbara Clarkson (English)

bclarkson@talktalk.net

Marina Banic (Other)

mbanic@sbb.rs

Jesus Cuadra (Spanish)

jcuadra@correo.cop.es

Nevenka Miljkovic (Serbian and Croatian languages) nevenkamiljkovic@t-online.de

Exam successes

CTA and TSTA candidates passed at Daventry, UK, April 28th- 29th, 2011

CTA Candidates

Debby Heath	P
Beverley Drew	P
Nicky Worrall	P
Gill Fitzpatrick	P
Colleen Newport	P
Sara Riseborough	P
Janni Macfarlane	P
Jennie Miller	P
Naoko Toyoda	E
Salma Siddique	P
Mary F. Perry	P
Sally Holligan	P
Emma Swales	P

TSTA Candidates:

STA P Enid Welford
TSTA C Jürg Grundlehner

Exam Supervisors:
Jill Hunt & Sue Eusden

Process Facilitators:
Graeme Summers & Adrienne Lee

CTA's that passed exam in Belgrade, April 14th - 15th, 2011

All in the field of psychotherapy

Barbara Fabbroni
Marina Hadzi Pesic
Stanislav-Sasa Petkovski

Process facilitators:
Marco Mazzetti , Biljana Van Rijn

COC Observer: Sabine Klingenberg

A Geethan passed his CTA-P exam
Jan. 7th, 2011 in Bangalore, India.

Process Facilitator: Marina Rajan.
Exam Supervisor: P. K. Saru.

Milan on May 26 and 27, 2011 CTA exams passed successfully

Bertolini Giuseppe	CTA-P
Braga Alessandra	CTA-P
Capone Olga Maria	CTA-P
Clemente Elena	CTA-P
Confalonieri Cristina	CTA-P
Costardi Gianluca	CTA-P
Gerosa Sonia Angela	CTA-P
Stefanini Dora	CTA-P
Trigiani Simona	CTA-P
Zerbo Valeria	CTA-P

EATA COC Moderator: Classen Barbara TSTA-P
Process facilitator : De Micheli Milly TSTA-E
Exam Supervisor: Cassoni Evita TSTA-P

Congratulations

to all candidates and

Many thanks

*to all examiners and volunteers who made
exams possible*



Exams in Belgrade

Working Together: *Organizational Transactional Analysis and Business Performance*



Anita Mountain TSTA (O/P) and Chris Davidson PTSTA (O)

Working Together offers up-to-date theory developed by the authors. With chapters on how to apply TA in the workplace *Working Together* is a down-to-earth yet intelligent read and a valuable resource for those who wish to improve the quality of relationships and improve productivity. It will be of value to individuals, leaders, and managers at all levels. This book offers a toolkit of resources to support the people processes of the business.



July 2011 (244x172 mm ~ 250 pages) Hardback - ISBN - 978-0-566-08846-9 £65.00
(ebook ISBN - 978-1-4094-3156-5)

www.gowerpublishing.com/isbn/9780566088469

TO PLACE YOUR ORDER PLEASE CONTACT: Bookpoint Limited, 130 Milton Park, Abingdon, Oxon, OX14 4SB, UK. Tel: +44(0)1235 400400; Fax: +44(0)1235 400454
E-Mail: ashgate@bookpoint.co.uk

Transforming your Identity

International workshops for CTAs ▶ PTSTAs, PTSTAs ▶ TSTAs/CTA Trainers

These workshops offer you an excellent opportunity for **advanced training** and **supervision**. It is suitable for people looking for an ongoing group as well for those who want to visit to prepare for any of the EATA/ITAA Training Endorsement Workshops (**including new formats: TPWs & TEWs, TEvWs**) or the **TSTA exam**. Depending on your needs and wants, we design different activities and settings (e.g. mocks, supervision in cascades, discussion of theory, ethics and didactics, supervised teaching).

We, Sabine Klingenberg, TSTA/O and Claudia Fountain TSTA/O, offer high experience in running TEWs, TPWs & TEWs, TEvWs and TSTA exams and training, supervising and teaching in English.

Dates: Aug. 29.-31.2011, April 02.-04.2012, Oct. 08.-10.2012

Venue: Hamburg, Germany

For bookings and further information please contact:

Sabine.Klingenberg@abakushad.de or Tel. +49-40-73127433

Fees: For each workshop € 575, - plus VAT. The fees are due as soon as you have made the booking. Cancellations can be made up to 8 weeks prior to the beginning.

Booking deposit is € 150, - plus VAT

CONFERENCE INVITATION: "Staying OK in a Changing World"
HATA 2011, BUDAPEST

The Hungarian Association for Transactional Analysis is pleased to invite you to its second National Conference to be held on

17th September 2011

The theme:

"Staying OK in a Changing World" -- Twenty Years of Transactional Analysis in Hungary.

The conference program is composed of brief lectures (20 min) and workshops (90/120 min) on the four fields of TA. Taking place in Budapest, the event is organized in collaboration with the oldest Hungarian university's Institute of Psychology.

Venue: Kazinczy u. 23.-27., Budapest 1075

Participation fee: 5.000 HUF (free for lecturers and workshop leaders)

Please, submit your applications with an abstract of 150 words to the Hungarian Association for Transactional Analysis, until 15. July 2011.

Contact: Ács Éva 1037 Budapest, Laborc u. 30/A

E-mail: magyarjudit@digikabel.hu

Application Form

HATA's second jubilee conference (17 September 2011, Budapest, 1075 Kazinczy u. 23.-27.)

Name:..... Address:.....

E-mail:..... Telephone:.....

I wish to take part as participant lecturer

Workshop/lecture title:.....

Abstract (max 150 words)

Duration:

lecture (30 min) workshop (90 min) workshop (120 min)

Field of lecture/workshop:

psychotherapy education counseling organization

Signature:.....

Conferences

*EATA, ITAA,
ATAA, APPHAT*

*World Conference
«The Challenge of Growth»
July 7th - 9th, 2011
Deusto University, Bilbao, Spain*



Exam Calendar

Exam	Exam Date	Location
CTA and TSTA:	COC July 5 th -6 th , 2011	Bilbao, Spain
	COC November 10 th -11 th , 2011	Louvain-la-Neuve, Belgium
	COC November 17 th -18 th , 2011	Neustadt/Weinstr., Germany
	COC November 15 th -16 th , 2012	Rösrath/Köln, Germany
CTA	COC February 22 nd -23 rd , 2012	Rome, Italy
TEW	COC July 2 th -4 th , 2011	Bilbao, Spain
TEvW	COC December 3 rd -5 th , 2011	Lissabon, Portugal

* COC CTA exam candidates who are doing the COC written case study must submit it no later than six months before the oral exam date. Details/application available from the COC Language Group Coordinators.

Note: Exams subject to availability of examiners/exam supervisors. BOC not responsible for expenses incurred when unavailability of examiners/exam supervisors causes exams to be canceled or postponed. To be an examiner for an ITAA/BOC exam, examiners must be at least a CTA for a CTA exam or a TSTA for a TSTA exam.

To arrange to take a BOC exam, contact the T&C Council, 2186 Rheem Drive #B-1, Pleasanton, CA 94588, USA. Note: COC people sitting for BOC exams must forward the equivalent of the EATA fee to the T & C Council office. **To arrange to take a COC exam**, contact your EATA Language Coordinator. Check with the EATA office for the name of the appropriate Language Group Coordinator.

TSC Training Endorsement Workshop fee: \$450 ITAA members/\$600 non-ITAA members payable in US dollars to T&C Council, c/o T&C Council office, 2186 Rheem Drive #B-1, Pleasanton, CA 94588

COC Training Endorsement Workshop: to take a COC TEW, contact the European TEW Coordinator, Matthias Sell, eMail: institut@inita.de.